

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PROGRAMMAZIONE PREVENTIVA

Codice Mod. **RQ 10.3** Pag. 1 / 6

A.S.	2019/2020	DOCENTI	MORANDI, ONIDA, PETRUCCI, ROZZA
DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE		
CLASSE	TERZA	INDIRIZZO	LICEO ARTISTICO

COMPETENZE

In base agli **Obiettivi Specifici di Apprendimento** previsti dall'insegnamento della Storia dell'arte nell'ambito del profilo educativo e culturale previsto per il triennio Liceo Artistico lo studente deve essere in grado di:

individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte

- comprendere i significati e i messaggi comunicati da un'opera e dagli artisti
- leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza
- comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico
- riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi
- comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere
- sapersi orientare nell'ambito delle basilari metodologie di analisi delle opere e dei movimenti storico-artistici elaborate nel corso del nostro secolo

Gli **Obiettivi Generali del Processo Formativo** afferenti all'insegnamento della Storia dell'arte nell'ambito del Profilo Educativo Culturale e Professionale del triennio del Liceo Artistico sono i seguenti:

- fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte
- educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità dei rapporti che lega la cultura attuale con quella del passato
- sviluppare la dimensione estetica e critica
- incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico, tecnologico)

E-mail: MITD450009@istruzione.it PEC: MITD450009@pec.istruzione.it

Sito web: www.itcserasmo.it



N°	Titolo del modulo	• Contenuti	• Obiettivi disciplinari	Periodo
1	Il Gotico internazionale	<ul style="list-style-type: none"> • L'arte nelle corti d'Europa. Il concetto di Tardogotico • Caratteri dell'architettura tardogotica, sacra e profana • Temi e tendenze generali nella pittura e nella scultura tardogotica • Due personalità artistiche: Gentile da Fabriano (Polittico di Valle Romita, Pala Strozzi), Antonio Pisanello (i disegni, la ritrattistica, San Giorgio e la Principessa) 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere la geografia dei luoghi di sviluppo dello stile • saper confrontare opere prossime nel tempo individuando differenze ed elementi di evoluzione • conoscere i caratteri stilistici, le tecniche, l'iconografia e i principali protagonisti della pittura del Duecento e del Trecento in Italia 	Trimestre Settembre
2	Il primo Rinascimento a Firenze: l'invenzione di un linguaggio Le arti figurative	<ul style="list-style-type: none"> • L'Umanesimo e la riscoperta dell'antico nell'ambiente fiorentino. Il concetto di "Rinascimento" • Brunelleschi e l'invenzione della prospettiva scientifica. • La terza dimensione, la plasticità e l'espressività della figura umana nella pittura su tavola di Masaccio: Trittico di San Giovenale, Sant'Anna Metterza, Polittico di Pisa; La Trinità. • Il racconto sacro nell'opera di Masaccio: la Cappella Brancacci • La riscoperta della statuaria classica e la ricerca su proporzione e ponderazione in Donatello: San Giorgio, il David-Mercurio, il Gattamelata. L'approfondirsi della ricerca espressiva: il crocifisso ligneo e la Maddalena • La prospettiva e il racconto del dramma umano nei rilievi di Donatello: la formella per il fonte Battesimale di Siena, la cantoria del Duomo di Firenze, l'altare di Padova • Lorenzo Ghiberti, dalle permanenze gotiche al classicismo: Il concorso del 1401 e la disputa con Brunelleschi; le formelle per la porta nord del Battistero di Firenze, le formelle per la porta del Paradiso. • La ricezione delle innovazioni nell'ambiente fiorentino: Beato Angelico, Filippo Lippi, Domenico Veneziano, Paolo Uccello, Andrea del Castagno 	<ul style="list-style-type: none"> • apprendere la geografia dei luoghi arricchimento del linguaggio specifico di materia • Lettura formale-stilistica, iconografica e tecnica dell'opera d'arte • Comprendere la molteplicità delle espressioni artistiche del primo Rinascimento e le relazioni con il Gotico internazionale • Conoscere le principali innovazioni stilistiche e tecniche in ambito scultoreo e pittorico. • Sviluppare la comprensione del fenomeno storico artistico nel suo contesto spazio-temporale 	Trimestre Ottobre Novembre Dicembre

3	<p>Il primo Rinascimento a Firenze: l'invenzione di un linguaggio</p> <p>L'architettura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema proporzionale nell'architettura brunelleschiana e la ripresa degli ordini classici (Spedale degli Innocenti, La sagrestia Vecchia, la basilica di S. Spirito) • Innovazioni tecniche e di gestione nei cantieri di architettura: La cupola di S. Maria del Fiore 	<ul style="list-style-type: none"> • apprendere la geografia dei luoghi arricchimento del linguaggio specifico di materia • Lettura formale-stilistica, iconografica e tecnica dell'opera d'arte • Comprendere la molteplicità delle espressioni artistiche del primo Rinascimento e le relazioni con il Gotico internazionale • Conoscere le principali innovazione stilistiche e tecniche in ambito architettonico • Sviluppare la comprensione del fenomeno storico artistico nel suo contesto spazio-temporale 	<p>Trimestre Dicembre, Gennaio</p>
4	<p>Un Rinascimento alternativo nelle Fiandre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analogie e differenze tra il Rinascimento italiano e il rinnovamento della pittura fiamminga nel '400 • Una diversa prospettiva e gli effetti di illusionismo nella pittura sacra su tavola anche in rapporto alle innovazioni tecniche (pittura ad olio): Van Eyck, Campin • Accentuazioni espressive nell'opera di Van der Weyden • Il realismo nel paesaggio e nel ritratto 	<ul style="list-style-type: none"> • arricchimento del linguaggio specifico di materia • Comprendere le relazioni con il Gotico internazionale e il Rinascimento italiano • Sviluppare la comprensione del fenomeno storico artistico nel suo contesto spazio-temporale 	<p>Trimestre Gennaio, Febbraio</p>
5	<p>Il Rinascimento oltre Firenze: l'arte nell'Italia delle corti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema delle corti nel Quattrocento e i rapporti con le Fiandre • La rappresentazione del potere signorile: la città e il palazzo. Trattati e sperimentazioni (Pienza, Urbino, Ferrara) • Leon Battista Alberti teorico e architetto: i trattati; la riflessione sul tipo della chiesa-mausoleo e del palazzo e l'uso dell'antico in rapporto alle esigenze celebrative della committenza (tempio Malatestiano; facciata di S. Maria Novella; palazzo Rucellai; S. Sebastiano e S. Andrea a Mantova) • L'artista colto e l'artista di corte: Piero della Francesca e Andrea Mantegna 	<ul style="list-style-type: none"> • apprendere la geografia dei luoghi • arricchimento del linguaggio specifico di materia • Lettura formale-stilistica, iconografica e tecnica dell'opera d'arte • Comprendere la molteplicità delle espressioni artistiche del primo Rinascimento in rapporto ai contesti geografici e al tipo di committenza • Conoscere le principali tipologie architettoniche e 	<p>Pentamestre Febbraio, marzo</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • Le varianti regionali nella pittura del Rinascimento e gli scambi culturali tra corti e con l'estero: Antonello da Messina, Giovanni Bellini, l'officina ferrarese, Perugino • Splendore e caduta della corte medicea: Botticelli 	il rinnovamento dell'arte del '400	
6	Il Rinascimento maturo tra Milano, Roma e Firenze Bramante e Leonardo	<ul style="list-style-type: none"> • Il fiorire delle arti nell'età della crisi politica. Il concetto di Maniera Moderna del Vasari • Donato Bramante: la formazione e l'attività milanese come pittore; dalla pittura all'architettura: S. Maria presso S. Satiro; tribuna di S. Maria delle Grazie. • Bramante a Roma: l'approfondimento dell'antico e gli esiti in S. Pietro in Montorio e nel progetto per la basilica di S. Pietro • Leonardo da Vinci: la formazione, il ruolo del disegno e la personalità eclettica. • Il ripensamento del racconto sacro nell'opera di Leonardo, tra Firenze e Milano: Adorazione dei Magi, la Vergine delle Rocce, il Cenacolo. • La ritrattistica leonardesca 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il quadro storico e la definizione vasariana della "Maniera moderna" • Comprendere lo sviluppo della pittura, della scultura, dell'architettura, in relazione con il contesto culturale • Lettura formale iconografica e tecnica dell'opera d'arte • Consolidamento del linguaggio disciplinare • conoscere le opere, le tematiche e lo stile dei protagonisti del '500 • saper contestualizzare opere e stili in relazione al contesto spazio temporale e culturale di riferimento, operare confronti 	Pentamestre Aprile
7	Il Rinascimento maturo tra Milano, Roma e Firenze Michelangelo e Raffaello	<ul style="list-style-type: none"> • Michelangelo Buonarroti: la formazione, il neoplatonismo • Il primo soggiorno a Roma: il Bacco e la Pietà. • L'attività a Firenze per la Repubblica di Pier Soderini e il confronto con Leonardo: il David, la battaglia di Cascina, il tondo Doni. • Michelangelo pittore: il cantiere della Cappella Sistina (dalle origini agli affreschi della volta, al Giudizio Universale) • Il rapporto tra forma finita e forma grezza nella scultura: la tomba per Giulio II e il S. Matteo, la Pietà Rondanini. • L'architettura e il rapporto tra statuaria e ambiente a Firenze e a Roma: le 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il quadro storico e la definizione vasariana della "Maniera moderna" • Comprendere lo sviluppo della pittura, della scultura, dell'architettura, in relazione con il contesto culturale • Lettura formale iconografica e tecnica dell'opera d'arte • Consolidamento del linguaggio disciplinare • conoscere le opere, le tematiche e lo stile dei protagonisti del '500 	Pentamestre Maggio

		<p>cappelle medicee, il Campidoglio, la cupola di S. Pietro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raffaello Sanzio: la formazione e il rapporto con i maestri (lo Sposalizio della Vergine a confronto con l'opera del Perugino). • La pala d'altare raffaellesca nell'attività fiorentina: le Madonne, la pala Baglioni. • Il racconto storico e allegorico: gli affreschi di Raffaello nelle Stanze vaticane. • Il rapporto con l'antico nell'architettura e nella decorazione: Logge Vaticane, cappella Chigi, Villa Madama. • Il ripensamento della pala d'altare: la Madonna Sistina e la Trasfigurazione • Raffaello ritrattista: I Doni, i ritratti dei papi 	<ul style="list-style-type: none"> • saper contestualizzare opere e stili in relazione al contesto spazio temporale e culturale di riferimento, operare confronti 	
8	<p>(EVENTUALE) La "Maniera Moderna" in Veneto e in Emilia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Particolarità culturali ed economiche dell'ambiente veneziano • Giorgione e il tonalismo veneto: la pala di Castelfranco. Il ritratto e la figura nuda (Venere di Dresda). Problemi iconografici e iconologici nelle opere di Giorgione: la Tempesta • Tiziano Vecellio: la formazione; temi colti nel paesaggio: il Concerto campestre e Amor sacro e Amor profano; la pala d'altare: l'Assunta dei Frari e la Pala Pesaro. • Tiziano ritrattista. Il tema del nudo nelle opere a soggetto mitologico. L'ultima fase tra maniera e sfaldamento pittorico • Antonio Allegri, il Correggio: gli affreschi del Convento di San Paolo. Le cupole e l'invenzione dello sfondato prospettico nella chiesa di S. Giovanni Evangelista e nel Duomo di Parma. La pala d'altare e il nudo • Lorenzo Lotto, un outsider. La pala d'altare (Annunciazione). Il ritratto individualizzato (Bernardo de' Rossi) (EVENTUALE) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la geografia dei luoghi di sviluppo dell'arte del '500 • saper collocare gli eventi in una dimensione spazio-temporale trovando le relazioni tra opere e contesto • Consolidare il linguaggio disciplinare • Lettura formale, iconografica, tecnica dell'opera d'arte • Esercitare la conoscenza dei materiali, degli stili, delle tecniche delle opere d'arte in pittura, scultura, architettura • saper operare confronti 	<p>Pentamestre Maggio Giugno</p>



Codice Mod. RQ 10.3

Pag. 6 / 6

Il Docente
(NICOLETTA ONIDA)